

1. TITOLO PROGETTO Laboratorio Imprese Emilia Ovest per la Responsabilità Sociale d'Impresa - Le imprese del territorio verso l'Agenda 2030
2. SOGGETTO PROPONENTE Comune di Reggio Emilia
3. SOGGETTI ADERENTI (compilare se il progetto è condiviso da più soggetti tra quelli previsti al punto 2. del bando, quali Comuni capoluogo, CCIAA, Province, Città Metropolitana di Bologna) • Comune di Reggio Emilia • Camera di Commercio di Reggio Emilia • Camera di Commercio di Parma • Provincia di Parma • Comune di Parma • Camera di Commercio di Piacenza • Comune di Piacenza
4. ALTRI SOGGETTI COINVOLTI (Compilare se nell'annualità è previsto il coinvolgimento di ulteriori soggetti, quali Comuni non capoluogo, Unioni di Comuni, Associazioni imprenditoriali e dei consumatori, Sindacati, Università, indicando la tipologia della collaborazione)
Denominazione Ente/Associazione: CNA Reggio Emilia Tipologia di collaborazione: Supporto all'organizzazione delle visite e dei laboratori di RSI, partecipazione ai laboratori ed alla definizione delle strategie del Progetto, supporto al coinvolgimento delle imprese nei laboratori.
Denominazione Ente/Associazione: Legacoop Reggio Emilia Tipologia di collaborazione: Supporto all'organizzazione delle visite e dei laboratori di RSI, partecipazione ai laboratori ed alla definizione delle strategie del Progetto, supporto al coinvolgimento delle cooperative nei laboratori.
Denominazione Ente/Associazione: Università di Modena e Reggio Emilia Tipologia di collaborazione: Supporto all'individuazione di imprese, supporto all'organizzazione e promozione degli incontri e workshop, supporto alla definizione dei contenuti degli strumenti di comunicazione.
Denominazione Ente/Associazione: Legacoop Parma Tipologia di collaborazione: Supporto all'organizzazione delle visite e dei laboratori di RSI, partecipazione ai laboratori ed alla definizione delle strategie del Progetto, supporto al coinvolgimento delle cooperative nei laboratori.
Denominazione Ente/Associazione: Unione Industriali di Parma Tipologia di collaborazione: Supporto all'organizzazione e promozione delle visite e dei laboratori di RSI, partecipazione ai laboratori ed alla definizione delle strategie del Progetto, supporto al coinvolgimento delle imprese.
Denominazione Ente/Associazione: Gruppo imprese artigiane Parma Tipologia di collaborazione: Supporto all'organizzazione e promozione delle visite e dei laboratori di RSI, partecipazione ai laboratori ed alla definizione delle strategie del Progetto, supporto al coinvolgimento delle imprese.
Denominazione Ente/Associazione: Confcooperative Piacenza Tipologia di collaborazione: Supporto all'organizzazione delle visite e dei laboratori di RSI, partecipazione ai laboratori ed alla definizione delle strategie del Progetto, supporto al coinvolgimento delle cooperative nei laboratori.

Denominazione Ente/Associazione: Confindustria Piacenza Tipologia di collaborazione: Supporto all'organizzazione delle visite e dei laboratori di RSI, partecipazione ai laboratori ed alla definizione delle strategie del Progetto, supporto al coinvolgimento delle imprese nei laboratori.		
Denominazione Ente/Associazione: Confapindustria Piacenza Tipologia di collaborazione: Supporto all'organizzazione delle visite e dei laboratori di RSI, partecipazione ai laboratori ed alla definizione delle strategie del Progetto, supporto al coinvolgimento delle imprese nei laboratori.		
5. AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO (indicare con una X gli ambiti che si intendono affrontare nel laboratorio nel corso dell'anno)		
• Imprese per l'attuazione dell'Agenda 2030 (SGDs e Targets)		X
• Reti di imprese per lo sviluppo del welfare aziendale nelle PMI		X
• Reti di imprese per la promozione della legalità e territorio socialmente responsabile		X
• Sostenibilità delle filiere e delle catene di fornitura		X
• Apertura Corporate Academy per lo sviluppo di competenze diffuse		
6. DETTAGLIO ATTIVITÀ (indicare il numero di incontri previsti nell'anno per ogni tipologia)		
• Numero incontri tavoli tematici: 12 • Numero visite formative in imprese: 4 • Numero progetti/sperimentazioni che si prevede di avviare: 4 • Numero seminari/convegni su scala interprovinciale/regionale (indicare su quali aree tematiche e i territori che si prevede di coinvolgere): 1 evento congiunto che coinvolgerà i territori di Reggio Emilia, Parma e Piacenza sui temi del Diversity Management, RSI in ambito internazionalizzazione d'impresa, Sostenibilità Ambientale e Agricoltura Sociale • Altre attività co-finanziate (specificare tipologia e destinatari): Azioni di comunicazione e visibilità del progetto, quali promozione sui social media, sui siti web dei partner di progetto e su stampa locale.		
7. SPESE PREVISTE		
Consulenze per facilitazione, formazione, conduzione laboratori	Euro	36.0000,00
Produzione di documentazione, video, sezioni WEB dedicate all'attività del laboratorio	Euro	3.000,00
Spese per organizzazione di open day, visite in azienda, organizzazione seminari e convegni	Euro	18.000,00
Totale spese previste	Euro	57.000,00
Quota a carico del soggetto proponente (se prevista)	Euro	0
8. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI NELL'ANNO IN RIFERIMENTO AGLI SGDs E TARGETS DI AGENDA 2030		
Obiettivi Le quattro linee d'azione del progetto si ricollegano agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 e ricalcano, in particolare, gli obiettivi strategici elaborati nella Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile Italiana (Strategia Nazionale) presentata dal Ministero dell'Ambiente a marzo 2017. Per quanto riguarda il primo filone d'azione, ovvero la valutazione del diversity management all'interno delle imprese Emiliane, il progetto contribuirà al conseguimento dei seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile:		
1. Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti		
2. Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra nazioni Supportare l'adozione del diversity management rientra nella traiettoria del secondo obiettivo dell'area Pace della Strategia Nazionale che invita ad eliminare ogni forma di discriminazione, incoraggiando il rispetto delle diversità e il contrasto di ogni discriminazione (II.1, II.2, III.3). Allo stesso tempo, attraverso l'elaborazione e promozione di strumenti di monitoraggio e valutazione del diversity management, il progetto è in linea con il secondo obiettivo dell'area Persone della Strategia Nazionale che mira a garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano, riducendo la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione (II.1). La seconda linea d'azione del progetto, coerentemente all'ambizione globale dell'Agenda 2030, mira a rafforzare pratiche di RSI nell'ambito dell'internazionalizzazione responsabile e sostenibile delle imprese. Il progetto collaborerà al raggiungimento dei seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile:		

3. Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
4. Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni
5. Obiettivo 15: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
6. Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile
La creazione di partenariati innovativi a livello internazionale è altresì in linea con l'area di intervento Partnership che corrisponde alla dimensione esterna della Strategia Nazionale di sviluppo sostenibile. Nello specifico, la promozione di pratiche di internazionalizzazione responsabile e sostenibile delle imprese emiliane è coerente con l'obiettivo strategico nazionale di promuovere il trasferimento di know-how in ambiti di eccellenza dell'economia italiana, favorendo lo sviluppo dell'imprenditoria locale attraverso la creazione di lavoro e la crescita economica inclusiva.
La terza linea d'azione del progetto è volta allo studio e promozione di strategie aziendali che riducano l'impatto delle attività economiche sull'ambiente e favoriscano la responsabilità ambientale delle aziende, contribuendo ai seguenti obiettivi di sviluppo:
7. Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo
8. Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
Nel contesto degli obiettivi nazionali, il progetto aderisce quindi all'obiettivo di affermare modelli sostenibili di produzione e consumo (III) e all'obiettivo di decarbonizzare l'economia (IV).
Data la vocazione agricola del territorio Emiliano, il progetto andrà a coinvolgere specialmente aziende operanti nel settore agro-alimentare. Pertanto, quest'ultima linea d'azione permetterà trasversalmente di contribuire agli obiettivi nazionali di garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera e di rafforzare l'impegno nello sviluppo delle filiere produttive in settori chiave paesi in via di sviluppo.
La quarta linea di azione sull'agricoltura sociale è in linea con la Strategia Nazionale che invita ad eliminare ogni forma di discriminazione, incoraggiando il rispetto delle diversità e il contrasto di ogni discriminazione (II.1, II.2, III.3) e a garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano, riducendo la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione. Allo stesso tempo, l'azione relativa alla agricoltura sociale permette di perseguire obiettivi di sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera.
9. Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
10. Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

Risultati attesi

Prima linea d'azione:

1. Strumenti di valutazione del diversity management testati in un gruppo di aziende su tutti e tre i territori del progetto contribuendo agli SDG 8 (8.5, 8.8) e 10 (10.1, 10.2)
2. Avvio di un gruppo di confronto imprese, cittadini, soggetti del Terzo Settore, istituzioni sulla necessità di gestire le diversità in qualsiasi organizzazione
3. Sperimentazione di una concreta progettualità in azienda sull'inserimento lavorativo delle persone disabili

Seconda linea d'azione:

4. Individuazione di buone pratiche di RSI in ambito di internazionalizzazione (responsabile/sostenibile) emerse attraverso la mappatura delle imprese sui tre territori, contribuendo agli SDG 10 (10.a, 10.b), 15 (15.6) e 17 (17.7, 17.10, 17.11, 17.12)
5. Elaborazione di strumenti di valutazione della RSI nell'ambito dell'internazionalizzazione emersi durante i workshop, contribuendo agli SDG 10 (10.a, 10.b), 15 (15.6) e 17 (17.7, 17.10, 17.11, 17.12)
6. Creazione di nuove partnership innovative tra imprese dei tre territori e imprese nei paesi terzi partner, contribuendo agli SDG 10 (10.a, 10.b), 15 (15.6) e 17 (17.7, 17.10, 17.11, 17.12)

Terza linea d'azione:

7. Individuazione di buone pratiche di RSI in tema di sostenibilità ambientale emerse attraverso la mappatura delle imprese sui tre territori, contribuendo agli SDG 12 (12.2, 12.5, 12.6) e 13 (13.3)
8. Elaborazione di strumenti di valutazione di RSI in ambito di sostenibilità ambientale emerse attraverso i workshop sui tre territori del progetto, contribuendo all'SDG 12 (12.2, 12.5, 12.6) e 13 (13.3)
9. Individuazione di imprese sui tre territori del progetto interessate a testare gli strumenti di valutazione della RSI in ambito di sostenibilità ambientale, contribuendo all'SDG 12 (12.2, 12.5, 12.6) e 13 (13.3)

Quarta linea d'azione:

10. Sensibilizzazione delle aziende del territorio sulle tematiche di RSI in tema di agricoltura sociale
11. Costruzione di laboratorio/rete nell'ambito della "filiera" dell'agricoltura sociale (agriturismi, fattorie

didattiche, imprese del biologico, aziende profit dell'agroalimentare, attori istituzionali delle attività produttive e del mondo dell'inserimento lavorativo)

12. Costruzione di un progetto pilota di sperimentazione sull'agricoltura sociale

Indicatori di risultato

Prima linea d'azione:

1. Numero di aziende dei territori in cui gli strumenti qualitativi di valutazione del diversity management sono stati testati

Seconda linea d'azione:

2. Numero di buone pratiche/case studies sulla sostenibilità ambientale individuati sui tre territori
3. Toolbox di valutazione della RSI in ambito di internazionalizzazione
4. Numero di partnership create a livello di progetto e a livello dei tre territori

Terza linea d'azione:

5. Numero di buone pratiche/case studies sulla sostenibilità ambientale individuati sui tre territori
6. Toolbox di valutazione della RSI in ambito di sostenibilità ambientale
7. Numero di imprese sul territorio che hanno manifestato interesse a sperimentare/adottare le buone pratiche in materia di RSI sulla sostenibilità ambientale

Quarta linea d'azione:

8. Numero di buone pratiche/case studies sull'agricoltura sociale individuate sui tre territori
9. Numero di imprese sul territorio che hanno manifestato interesse a sperimentare/adottare le buone pratiche in materia di RSI nell'ambito dell'agricoltura sociale

FIRMATO DIGITALMENTE

Dal Rappresentante legale del soggetto
proponente, o da un suo delegato, nel
rispetto della normativa vigente